



Città di Tarquinia

# **REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 04.11.2019

## **INDICE**

- Art. 1 - Finalità e criteri generali
- Art. 2 - Organizzazione e destinatari del servizio
- Art. 3 - Ammissione al servizio
- Art. 4 - Raccolta degli alunni
- Art. 5 - Responsabilità e compiti dell'utenza
- Art. 6 - Quota di partecipazione dell'utenza
- Art. 7 - Esenzioni e riduzioni
- Art. 8 - Controllo tesserini
- Art.9 - Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche
- Art. 10 - Compiti del personale addetto al servizio
- Art. 11 - Comportamento degli alunni, provvedimenti disciplinari/sanzioni
- Art. 12 - Verifiche di funzionalità
- Art. 13 - Segnalazioni e reclami
- Art. 14 - Uscite anticipate e scioperi
- Art. 15 - Rinvio alle normative vigenti

### **ART. 1 - FINALITÀ E CRITERI GENERALI**

Il trasporto scolastico è un servizio comunale finalizzato a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico e a facilitare la frequenza dei cittadini del sistema scolastico e formativo, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza residente in zone oggettivamente lontane dagli istituti scolastici cittadini.

Il servizio di trasporto scolastico è fornito ai residenti fino all'obbligo scolastico e viene gestito per l'intero territorio dal Comune di Tarquinia.

Il servizio è organizzato dal Comune di Tarquinia, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli alunni che frequentano:

- La scuola dell'infanzia
- La scuola primaria
- La scuola secondaria di I° grado
- Il biennio della scuola secondaria superiore, fino all'obbligo scolastico;

Per gli studenti disabili il servizio è reso indipendentemente dalla residenza/domicilio.

### **ART. 2 - ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Il servizio di trasporto scolastico è affidato all'Ufficio Pubblica Istruzione e viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione, dalla Regione Lazio e dal Consiglio di Circolo/Istituto, concertato con le singole scuole.

Il servizio di trasporto è organizzato dal Comune di Tarquinia, secondo gli indirizzi della L.R. n. 29 del 30.03.1992 “norme per l’attuazione del Diritto allo studio” e ss.mm.ii., sulla base di un piano predisposto annualmente. I percorsi sono articolati esclusivamente secondo tragitti su strade pubbliche o di uso pubblico, non potendosi svolgere su strade private e comunque in qualsiasi situazione pregiudizievole per la sicurezza degli utenti, del personale e dei mezzi di trasporto.

Le fasce orarie nell’ambito delle quali viene effettuata la raccolta ed il conferimento degli alunni sono le stesse per tutte le scuole, sia della mattina che del pomeriggio.

Il servizio viene concesso su richiesta agli alunni residenti in zone che non consentano agli alunni di raggiungere a piedi la sede scolastica o i punti di raccolta.

Non sono ammissibili al servizio trasporto scolastico gli alunni residenti/domiciliati ad una distanza dalla scuola minore di metri 500.

Il servizio è garantito agli aventi residenza o domicilio dichiarati e accertati oltre 500 metri di distanza casa-scuola, in abitazioni poste in agglomerati abitativi di campagna, frazioni e, comunque fuori le mura cittadine.

Non si applicano i limiti di cui al paragrafo precedente:

- agli alunni residenti/domiciliati, disabili carrozzati;
- agli studenti residenti/domiciliati nel Comune di Tarquinia, iscritti ad una delle due sedi dell’Istituto di istruzione secondaria di secondo grado situati sulla S.P. Porto Clementino, frequentanti il biennio (fino 16 anni). Per essi il centro di raccolta principale all’andata a scuola ed il punto di arrivo al ritorno a casa, è la Barriera San Giusto, al quale si aggiungono le fermate intermedie dislocate lungo il percorso.

### **ART. 3 - AMMISSIONE AL SERVIZIO**

Il servizio può essere fruito da tutti gli alunni aventi diritto, previa presentazione di formale istanza, i cui modelli verranno predisposti dall’ufficio Pubblica Istruzione, che dovrà pervenire all’ufficio Protocollo del Comune ENTRO LA DATA INDEROGABILE del 31 agosto di ogni anno.

In caso di esubero di richieste rispetto alla disponibilità dei posti sullo scuolabus, sarà redatta una graduatoria che terrà conto della seguente priorità: bambini portatori di handicap (ove trasportabili con il mezzo in dotazione), distanza abitazione/scuola, condizioni reddituali familiari, genitori entrambi lavoratori.

Sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

La domanda si intende accolta salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente entro l’inizio dell’anno.

Eventuali disdette dovranno essere comunicate al Comune in forma scritta. Nel modulo di domanda vengono indicate le norme e le condizioni per la fruizione del servizio.

La presentazione della domanda comporta da parte dei genitori l’integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento.

Eventuali domande presentate nel corso dell’anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi.

Le eventuali domande pervenute oltre il termine sopra riportato saranno accolte solo in presenza di disponibilità di posti a sedere e soltanto se non comportano modifiche dei percorsi stabiliti e allungamento dei tempi di percorrenza, previo corrispettivo dell’intera quota di partecipazione stabilita senza alcuna esenzione o riduzione.

Della mancata ammissione delle domande pervenute fuori termine verrà data comunicazione sul sito web del Comune: [www.tarquinia.net](http://www.tarquinia.net) citandone il numero di arrivo al protocollo comunale.

L'ammissione al servizio deve essere richiesta dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, utilizzando gli appositi moduli predisposti dall'ufficio comunale competente. I genitori dovranno compilare il modulo di richiesta di iscrizione, inserendo i dati di chi esercita la responsabilità genitoriale, con espressa indicazione del luogo di residenza del nucleo familiare, il nome del figlio o dei figli, la classe e la sezione di frequenza, la via della fermata scuolabus richiesta e se intendano usufruire del giro di sola andata o ritorno oppure di entrambi.

Almeno 10 giorni prima dell'inizio di ogni anno scolastico, l'Ufficio comunale Pubblica Istruzione predisporrà, insieme al gestore del servizio, il piano di trasporto comprendente indicativamente orari e itinerari del servizio, del quale ogni utente potrà prendere visione.

Il Servizio Pubblica Istruzione del Comune utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30.06.2003 e ss.mm. e del Regolamento Europeo 679 del 27 aprile 2016, ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione del servizio trasporto scolastico.

L'iscrizione ha validità per l'intero anno scolastico. Pertanto, prima dell'inizio dell'anno scolastico ed a seguito di richiesta da parte dell'utente, il Servizio Pubblica Istruzione rilascerà apposito tesserino, che autorizza ad usufruire del trasporto scolastico comunale.

In caso di smarrimento del tesserino, il genitore/tutore esercitante la potestà genitoriale dell'utente può richiederne, in forma scritta, un duplicato.

Qualora il cartellino venga smarrito più di una volta, per ottenere il duplicato è necessario effettuare un versamento di € 5,00 per rimborso spese sul C/C del Comune di Tarquinia.

È possibile rinunciare al servizio di trasporto scolastico, previa comunicazione scritta da far pervenire al Comune.

Al momento della presentazione dell'istanza di iscrizione il genitore/tutore esercitante la potestà genitoriale assicura la sua presenza o di uno dei due adulti delegati, alla fermata prevista per il rientro, per la presa in consegna del minore.

Se per particolari esigenze familiari, si prevede il cambio fermata, il genitore/tutore dell'utente dovrà farne richiesta scritta al Comune, adeguatamente motivata e firmata.

Eventuali deleghe al ritiro del ragazzo devono essere indicate sul modulo di iscrizione al servizio e non devono essere di numero superiore a due. Per le variazioni nel corso dell'anno, il genitore/tutore dell'utente dovrà farne richiesta scritta al Comune.

Il percorso degli scuolabus per il trasporto scolastico verrà articolato in base agli elaborati grafici redatti dall'Ufficio tecnico comunale, ed in base alle necessità delle scuole e degli utenti.

#### **ART. 4 - RACCOLTA DEGLI ALUNNI**

La raccolta degli alunni dovrà avvenire, sia all'andata che al ritorno, nei punti di raccolta più vicini alla rispettiva abitazione, tra quelli individuati dall'ufficio tecnico Comunale, che elabora il piano di raccolta.

Solo per esigenze particolari, debitamente motivate, potrà essere accordato un indirizzo alternativo per raccolta e conferimento dell'utente, in luogo dell'abitazione di residenza.

L'utenza dovrà categoricamente rispettare gli orari ed i punti di raccolta stabiliti dal Comune.

Il piano e l'orario di raccolta verranno concordati, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, con la Dirigenza Scolastica del territorio e ne verrà data comunicazione alle famiglie, tramite il gestore del servizio trasporto scolastico.

## **ART. 5 - RESPONSABILITÀ E COMPITI DELL'UTENZA**

Il genitore/tutore esercitante la potestà genitoriale dell'utente, sottoscrivendo la domanda, solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti che precedono e seguono la salita e la discesa dallo scuolabus.

I genitori e i ragazzi sono tenuti a contribuire al buon funzionamento del servizio osservando la puntualità.

Nel caso di trasporto scolastico esternalizzato, eventuali deficienze del servizio saranno segnalate dagli utenti all'Assessorato alla Pubblica Istruzione che provvederà ad informare la Ditta appaltatrice, la quale dovrà comunque osservare il presente Regolamento.

## **ART. 6 – QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA**

Il concorso dell'utente alla spesa del servizio di trasporto scolastico è riscosso in rate mensili/bimestrali/trimestrali, anche mediante rilascio di abbonamenti, sulla base della quota di partecipazione e con le modalità stabilite annualmente dalla Giunta comunale.

L'importo della quota di partecipazione deve essere corrisposto nella sua interezza, indipendentemente dalle giornate di concreto utilizzo ed anche nel caso di uso parziale del servizio.

Eventuali assenze prolungate dell'alunno, inferiori a trenta giorni continuativi, non danno diritto a riduzioni od esoneri.

Nel caso di mancato pagamento, sarà inoltrato apposito sollecito alle famiglie. Trascorsi inutilmente 30 giorni dal sollecito senza aver prodotto motivazione valida, può essere avviata la procedura di riscossione coattiva e la sospensione dell'utente dal servizio.

## **ART. 7 – ESENZIONI E RIDUZIONI**

Possono usufruire dell'esenzione o della riduzione del pagamento della quota di partecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico organizzato dal Comune le famiglie i cui figli siano residenti nel Comune di Tarquinia e frequentino la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria, la scuola Secondaria di primo grado, la scuola Secondaria di secondo grado fino al compimento dell'obbligo scolastico, presenti nel territorio comunale.

Sono previste le seguenti esenzioni e riduzioni:

- a) gli alunni/studenti portatori di handicap (ai sensi dell'art. 3 della L. 104/1992), certificati dalla ASL competente, sono esenti dal pagamento dell'abbonamento;
- b) il 3° figlio e successivi di una stessa famiglia possono essere esentati dal pagamento del trasporto scolastico, su specifica richiesta della famiglia. L'esenzione per il 3° figlio e per i figli successivi viene applicata solo se gli altri figli fruiscono contemporaneamente dello stesso servizio di trasporto scolastica erogato dal Comune Tarquinia;
- c) gli alunni/studenti possono usufruire, su specifica richiesta della famiglia corredata di certificazione ISEE (riferita all'anno precedente alla richiesta), di una riduzione sulla quota di partecipazione al costo del servizio, articolata secondo gli scaglioni di valore ISEE stabiliti ogni anno dalla Giunta Comunale in coerenza con gli indirizzi e le previsioni di bilancio.

In ogni caso, la riduzione complessiva, per ogni utente, non potrà superare il 90%, dell'intera quota di partecipazione a carico dello stesso.

Le famiglie che intendono beneficiare delle esenzioni o delle riduzioni di cui al presente articolo sono tenute a presentare domanda al Settore Pubblica Istruzione del Comune entro il 31 luglio di

ogni anno, utilizzando, nelle more dell'avvio di procedura informatica per l'iscrizione on-line, l'apposito modello di richiesta, unitamente alla dichiarazione sostitutiva unica valevole per la richiesta di prestazioni sociali agevolate rilasciate dai CC.AA.FF. ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sulle dichiarazioni, rese in autocertificazione, sono previsti controlli sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti sia attraverso gli archivi anagrafici, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza.

#### **ART. 8 - CONTROLLO TESSERINI**

Il tesserino rilasciato dall'ufficio Pubblica Istruzione dovrà essere conservato dall'utente per la verifica da parte degli operatori del servizio (conducente o personale di vigilanza preposto); l'utente sprovvisto di tesserino durante il controllo sarà tenuto a presentarlo agli operatori del servizio entro il giorno immediatamente successivo.

#### **ART. 9 - UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRA-SCOLASTICHE**

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico, nei limiti delle disponibilità, il servizio potrà essere esteso ad altre attività a carattere sportivo, sociale, educativo, culturale e formativo (uscite didattiche, attività parascolastiche, partecipazioni a manifestazioni ed attività culturali o sportive, incontri con alunni di altre scuole, ed attività similari) purché rivolte ai frequentanti le scuole del territorio, fino all'obbligo scolastico.

Per tali attività, il Responsabile del Servizio comunale può concedere l'utilizzo al massimo di due scuolabus in un giorno, nel periodo che va **dal mese di Ottobre al mese di Maggio, subordinatamente** al primario e quotidiano servizio di trasporto scolastico degli alunni e comunque le concessioni non devono comportare una modifica al normale orario del trasporto scolastico.

Non è ammessa l'uscita dello scuolabus dai confini regionali.

Relativamente all'impiego degli scuolabus per le uscite didattiche, i Dirigenti scolastici, entro il mese di Ottobre, devono inviare il piano delle uscite dell'anno scolastico in corso al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione del Comune, salvo limitate eccezioni di casi non programmabili, che dovranno comunque essere comunicati almeno cinque giorni prima alla direzione didattica.

#### **Uscite didattiche**

Il Comune mette a disposizione degli Istituti scolastici di Tarquinia gli scuolabus per le uscite didattiche, gratuitamente.

Si intendono per Uscite Didattiche le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico direttamente sul territorio circostante per interviste, per visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali che si trovano nel territorio del Comune di Tarquinia o Comuni vicini:

- purché le uscite si svolgano nel lasso di tempo che va dalle ore 08,30 alle ore 11,30;
- non possono essere utilizzati, giornalmente, più di due automezzi contemporaneamente.

#### **ART. 10 - COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è previsto per i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della secondaria di primo grado e del biennio della scuola superiore. Con sentenza n. 23464 del 19.11.2010 la Corte di Cassazione ha stabilito che grava sulla Pubblica Amministrazione che svolga un servizio di trasporto riservato agli alunni l'adozione delle cautele occorrenti per tutelare la sicurezza dei minori. Le operazioni di salita e discesa degli alunni trasportati devono essere effettuate a motore spento. L'autista non deve partire prima che tutti i bambini siano seduti.

Il personale di bordo ha l'obbligo di accertare che i passeggeri in salita sull'automezzo, siano muniti di regolare tesserino di riconoscimento, rilasciato dal Comune e di abbonamento mensile/bimestrale/trimestrale valido.

Il personale di vigilanza che accompagna ed assiste gli alunni durante il trasporto deve:

- vigilare sui bambini loro affidati;
- curare le operazioni di salita e discesa dei bambini, di consegna alla scuola di appartenenza e di riconsegna ai genitori o loro delegati;
  - alla fermata deve aiutare i bambini a scendere e salire specialmente se piccoli o diversamente abili;
  - favorire un clima sereno sull'automezzo;
  - orientare i bambini ad essere rispettosi tra loro, specialmente verso i più piccoli;
- sorvegliare i bambini durante il percorso dello scuolabus/autobus, avendo cura di evitare tutte le situazioni che possono ledere la sicurezza dei bambini stessi;
  - invitare tutti ad avere riguardo per il mezzo di trasporto;

Tutto il personale dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità, in particolare durante lo svolgimento del servizio **è vietato:**

- usare parole o gesti volgari;
- usare il cellulare senza auricolare
- far salire sull'autoveicolo persone estranee al servizio ad eccezione di soggetti autorizzati dalla stazione appaltante per funzioni di sorveglianza e/o controllo;
- portare animali sull'autoveicolo;
- fumare e bere bevande alcoliche;
- deviare dal percorso concordato (salvo cause di forza maggiore) o effettuare fermate non previste dal piano del trasporto elaborato;
- abbandonare il veicolo lasciando gli alunni privi di sorveglianza;
- caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione.

Il personale, per tutta la durata del viaggio, **deve:**

- osservare con l'utenza un comportamento di civile rispetto della persona ed un contegno, sempre e comunque, decoroso ed adeguato alla particolare età degli utenti;
- osservare scrupolosamente gli orari e gli itinerari stabiliti e svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione;
- garantire la massima riservatezza sulle informazioni sensibili relative all'utenza di cui venga a conoscenza, secondo quanto stabilito dal regolamento europeo sulla protezione dei dati 2016/679 GDPR e dalla normativa italiana vigente;

- mantenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti delle persone con le quali vengono a contatto e un rapporto di collaborazione con i colleghi.

Quando un alunno rimane sullo scuolabus perché alla fermata stabilita non c'è nessuno dei genitori o altra persona dagli stessi delegata (con delega scritta a prenderlo in custodia), viene sorvegliato negli uffici del personale di vigilanza che, essendo in possesso dell'elenco dei bambini con i relativi numeri di telefono, cercherà di rintracciare prontamente i genitori o chi ne esercita la tutela.

Il personale di vigilanza segnalerà eventuali non adeguati comportamenti degli alunni alla Dirigenza dell'Istituto scolastico e all'ufficio comunale competente, che provvederanno a informare genitori e docenti interessati. Il personale di vigilanza si asterrà da qualsiasi altro intervento punitivo.

Allo stesso modo gli autisti eviteranno di prendere personali e dirette iniziative in caso di comportamento scorretto degli alunni. Piuttosto signaleranno il fatto al personale di vigilanza.

Il personale di vigilanza è responsabile dell'incolumità fisica dei bambini/ragazzi sul pullman. In caso di infortunio, oltre a richiedere l'intervento di primo soccorso, dovrà informare personalmente dell'accaduto i genitori, l'Assessorato alla P.I. e quindi relazionerà, per iscritto, rispettivamente e secondo il caso, alla Direzione Didattica (per risvolti assicurativi), ai Genitori, all'Assessorato alla P.I., al Dirigente dell'Istituto e alla Ditta che eventualmente gestisce il servizio.

#### **ART. 11 - COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI, PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI/SANZIONI**

Le presenti norme comportamentali vengono redatte al fine di dare un più sicuro ed efficace servizio.

Con esse si vuole garantire il trasporto nella sua efficienza e nella sua sicurezza da parte del Comune che gestisce il servizio, da parte dell'eventuale ditta appaltatrice, da parte del personale impiegato per la vigilanza e da parte degli Istituti Scolastici.

Il presente regolamento verrà distribuito agli Istituti scolastici interessati, al gestore del servizio trasporto scolastico e verrà pubblicato sul sito web del Comune, in modo che le norme in esso contenute siano conosciute e fatte rispettare da tutti.

Durante il trasporto, gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato.

In particolare, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'Accompagnatore e/o dall'autista, dovranno:

- prendere rapidamente posto e rimanere seduti;
- indossare la cintura di sicurezza secondo le norme previste dal Codice Stradale;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non disturbare i compagni di viaggio, l'accompagnatore e l'autista;
- non portare sull'autobus oggetti pericolosi;
- usare un linguaggio adeguato e non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa;
- non tenere comportamenti scorretti e/o ineducati e/o lesivi degli altri compagni;
- mostrare rispetto degli arredi e delle attrezzature del mezzo pubblico.

In caso di mancato rispetto delle regole di comportamento, il Comune, oltre al richiamo verbale previa segnalazione scritta dell'accompagnatore e/o dell'autista, segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato e all'Istituzione scolastica.

In relazione alla gravità dei comportamenti esibiti ed all'età degli alunni, il Comune, di concerto con le Istituzioni Scolastiche, può decidere la temporanea sospensione dell'alunno da un minimo di 6 fino ad un massimo di 30 giorni.

In caso di recidiva, l'alunno potrà essere sospeso dal servizio di trasporto per l'intero anno scolastico.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Le categorie delle mancanze disciplinari sullo scuolabus, da parte del bambino/ragazzo sono le seguenti:

- mancanza di rispetto verso il personale, anche nello svolgimento delle specifiche funzioni, i compagni e le istituzioni;
- atteggiamenti che ledano, impediscano, turbino la convivenza civile e produttiva sul mezzo di trasporto, e la realizzazione di ciascuna persona nella sua integrità morale e psico-fisica;
- violazione delle norme di sicurezza;
- danneggiamento automezzi.

L'elenco di categorie di mancanze disciplinari non è costituito secondo un ordine progressivo di gravità e deve essere inteso come indicativo.

Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del servizio.

Verrà ritirato immediatamente dal personale di vigilanza tutto il materiale ritenuto pericoloso o vietato con comunicazione al dirigente scolastico e successivamente alla famiglia.

La violazione delle norme comportamentali sullo scuolabus può comportare i seguenti provvedimenti:

### **Richiamo verbale**

In caso di lieve violazione da parte del bambino/ragazzo, il personale di vigilanza effettuerà un richiamo verbale.

### **Ammonizione personale**

In caso di recidività di comportamenti scorretti lievi, previa segnalazione dell'autista o del personale di vigilanza, il Dirigente scolastico competente, di concerto con il Comune, dispone l'ammonizione personale al bambino/ragazzo, con informazione verbale della famiglia.

### **Lettera ufficiale alla famiglia**

In caso di comportamento scorretto grave, previa segnalazione dell'autista o del personale di vigilanza, il Comune segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato.

### **Convocazione dei genitori**

In caso di segnalazioni, da parte dell'autista o del personale di vigilanza, di recidività di comportamento scorretto grave, gli uffici comunali della Pubblica Istruzione e del servizio sociale, di concerto con il Dirigente scolastico competente, convocheranno la famiglia con invito scritto e potranno essere presi provvedimenti disciplinari nei confronti del bambino/ragazzo.

### **Sospensione dal servizio**

In caso di recidività di comportamento scorretto grave, anche dopo aver informato la famiglia, il personale di vigilanza ritirerà il cartellino immediatamente e lo consegnerà al Dirigente dell'Ufficio comunale competente, per il successivo avviso alla famiglia.

Il Comune, fatte le debite valutazioni in merito alla natura e gravità delle violazioni, può disporre la sospensione temporanea o permanente dal servizio.

Della sospensione dal servizio di scuolabus verrà data comunicazione al gestore del servizio.

### **Rimborso spese da parte della famiglia**

Eventuali danni arrecati ai mezzi dagli utenti a causa dal comportamento scorretto sullo scuolabus dovranno essere risarciti dai genitori dei bambini/ragazzi colpevoli, individuati dall'autista o dal personale di vigilanza.

## **ART. 12 - VERIFICHE DI FUNZIONALITÀ**

Il Comune tramite i propri uffici effettua periodicamente i controlli sull'efficienza, la regolarità e la qualità dei servizi in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente e dispone verifiche periodiche del servizio trasporto scolastico, anche mediante la presenza a bordo degli scuolabus di dipendenti comunali.

## **ART. 13 - SEGNALAZIONI E RECLAMI**

Reclami e/o segnalazioni sul servizio trasporto scolastico potranno essere inoltrati per scritto al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione che, fatti gli accertamenti del caso, provvederà a fornire le opportune spiegazioni o ad adottare le eventuali misure correttive nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

## **ART. 14- USCITE ANTICIPATE E SCIOPERI**

Ogni inizio posticipato o termine anticipato delle lezioni generalizzato a tutta la scolaresca ed il conseguente arrivo o rientro anticipato degli alunni dovrà essere comunicato per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni e contestualmente agli uffici comunali competenti.

In caso di proclamazione di scioperi da parte delle organizzazioni sindacali del comparto scuola, in cui non sia garantito il regolare svolgimento delle lezioni, non verrà effettuato il servizio di trasporto del mattino (andata) in quanto il Comune non può assumersi l'onere e la responsabilità di custodire e riaccompagnare presso il domicilio gli alunni in caso di assenza degli insegnanti.

In caso di eventi di forza maggiore (scioperi del personale addetto al servizio, guasti ai mezzi di trasporto, eventi naturali quali nevicate, frane ecc.) l'Amministrazione non garantisce il regolare svolgimento del servizio.

## **ART. 15 - RINVIO ALLE NORMATIVE VIGENTI**

Il presente regolamento annulla le disposizioni, consuetudini, concessioni precedentemente emesse, relative alla materia trattata.

**Il presente regolamento entrerà in vigore dall'anno scolastico 2020 - 2021.**

Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

### **ALLEGATI:**

**-Allegato 1 – n. 7 Elaborati planimetrici riferiti ai vari istituti scolastici**